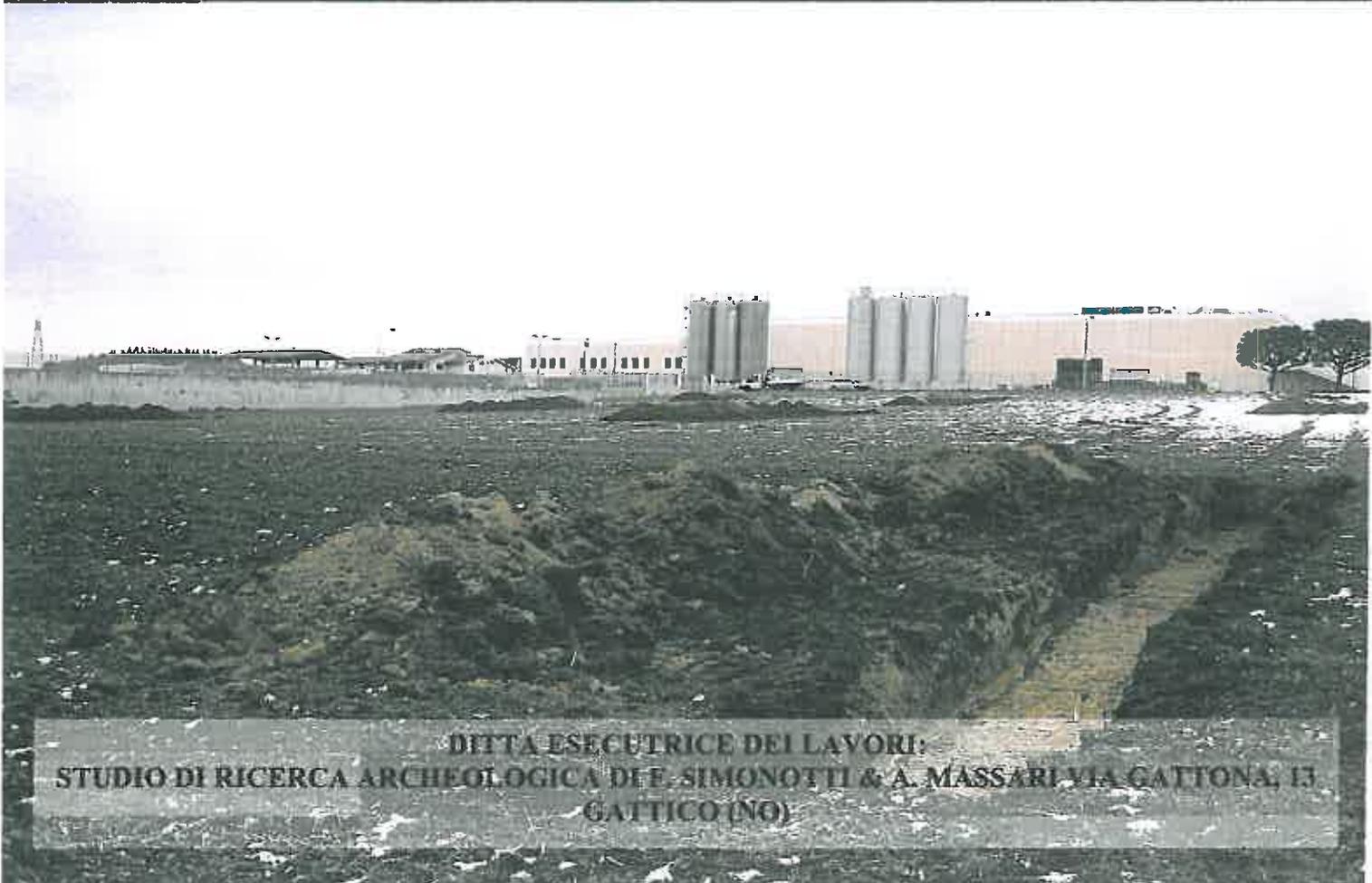


**LONATO DEL GARDA (BS) – LOCALITÀ FAUSTINELLA. RELAZIONE
SULLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE EFFETTUATE NEI
MAPPALI 121, 124, 132, 197, 198 DEL FOGLIO 42. (12/12/12 – 13/12/12).**



**DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:
STUDIO DI RICERCA ARCHEOLOGICA D.E. SIMONOTTI & A. MASSARI VIA GATTONA, 13
GATTICO (NO)**

LONATO DEL GARDA (BS) – LOCALITÀ FAUSTINELLA. NOTA SULLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE EFFETTUATE NEI MAPPALI 121, 124, 132, 197, 198 DEL FOGLIO 42. (12/12/12 – 13/12/12).

Premessa

L'intervento ha riguardato una zona situata in ambito d'interesse archeologico distando in linea d'aria circa m 450 a sud-est dal sito cosiddetto "della Faustinella" (villa romana indagata archeologicamente negli anni 2004-2005, [figura 1](#)).

Analoghe indagini erano state condotte nel settembre 2011 su di un lotto confinante ad ovest (mappali 109 e 110) con esito negativo.

L'intervento si è svolto in concomitanza con le indagini geologiche effettuate dallo Studio di Geologia Tecnica ed Ambientale di Desenzano del Garda (BS) che ha effettuato carotaggi e prove penetrometriche.

Modalità d'intervento

Le indagini archeologiche hanno interessato tutto l'appezzamento (circa mq 18.400 – [figura 2](#)) e sono state condotte attraverso lo scavo di dodici trincee, larghe mediamente m 1,20, con un mezzo meccanico munito di benna liscia.

I lavori hanno avuto inizio a partire da nord in una sequenza discontinua di fasce est-ovest fino a raggiungere la prossimità dei confini sud.

Per meglio valutare la consistenza e la natura della stratificazione, in taluni casi sono stati eseguiti, all'interno delle trincee, degli ulteriori approfondimenti.

Le superfici evidenziate (circa mq 260) sono state ripulite in parte manualmente e documentate fotograficamente.

Tutti gli scavi sono stati posizionati con stazione totale.

Descrizione degli scavi.

TRINCEA 1 - ([figura 3](#)) - Lunghezza m 23,50, larghezza m 1,00, profondità massima m 1,00. Nella parte ovest, sotto il coltivo spesso m 0,40, affiorano sabbie grossolane e ghiaie medie di colore grigio (US 6 - spessore m 0,30). Al di sotto troviamo un limo argilloso giallastro (US 7). Verso est (a m 16), sotto il coltivo troviamo invece uno strato limoso sabbioso con frazione d'argilla di colore

marrone contenente ghiaie grossolane, piccoli ciottoli e rari frammenti di laterizi (spessore m 0,40 – US 2). Al di sotto riaffiorano le ghiaie già rilevate più ad ovest.

TRINCEA 2 - ([figura 4](#)) - Lunghezza m 15,70, larghezza m 1,30, profondità massima ad ovest m 0,60, ad est m 2,50.

Sotto il coltivo spesso m 0,40, affiora lo strato limoso sabbioso marrone (US 2) spesso m 0,40.

Lo sequenza continua con uno strato argilloso marrone rossiccio (US 4) spesso m 0,20 che copre a sua volta delle ghiaie grossolane (US 1) facenti parte del substrato morenico.

TRINCEA 3 – ([figura 5](#)) – Lunghezza m 9,60, larghezza m 1,20, profondità da m 0,60 (ad ovest) a m 1,20 (ad est).

La sequenza è simile a quella della trincea 2 (situata m 15 più ad ovest), ma manca dell'US 2.

Sotto il coltivo (spesso m 0,40) troviamo subito lo strato argilloso marrone rossiccio US 4 spesso m 0,20 a coprire le ghiaie del substrato morenico US 1.

TRINCEA 4 – ([figura 6](#)) – Lunghezza m 18,60, larghezza m 1,50, profondità ad est m 0,60, ad ovest m 1,60.

Stratificazione simile a quella della parte est della trincea 1 (situata m 23,50 più a nord).

Il coltivo spesso m 0,40, copre lo strato limoso sabbioso marrone US 2 spesso m 0,50.

Sotto troviamo lo strato argilloso marrone rossiccio US 4 spesso m 0,40 a coprire le ghiaie US 6 spesse soltanto cm 5.

Chiude la sequenza, verso il basso, lo strato argilloso giallastro US 7.

TRINCEA 5 – ([figura 7](#)) – Lunghezza m 12,60, larghezza m 1,50, profondità m 0,70 ad ovest e m 1,10 ad est.

A m 2,50 verso est affiorano le ghiaie US 1 sotto il coltivo spesso m 0,35. A m 7 verso est si ritrova lo strato argilloso marrone rossiccio US 4 (spesso m 0,30) sopra le ghiaie.

TRINCEA 6 – ([figura 8](#)) – Lunghezza m 15,00, larghezza m 1,30, profondità m 0,50.

Sotto il coltivo, spesso m 0,40, affiora il limo argilloso US 7.

TRINCEA 7 – ([figura 9](#)) – Lunghezza m 15,00, larghezza m 1,30, profondità m 0,50.

Sotto il coltivo, spesso m 0,40, affiorano le ghiaie US 1.

TRINCEA 8 – ([figura 10](#)) – Lunghezza m 10,00, larghezza m 1,20, profondità m 0,40.

Sotto il coltivo, spesso m 0,40, affiorano le ghiaie US 1 (situazione analoga a quella riscontrata nella trincea 7, situata m 20 più ad ovest).

TRINCEA 9 – ([figura 11](#)) – Lunghezza m 15,60, larghezza m 1,30, profondità m 0,60 ad ovest e m 0,90 ad est.

Il coltivo, spesso m 0,40, copre uno strato marrone rossiccio con ghiaie e ciottoli alterati, spesso m 0,30, che a sua volta copre le ghiaie US 1 del substrato morenico.

TRINCEA 10 – ([figura 12](#)) – Lunghezza m 10,00, larghezza m 1,10, profondità m 1,40 ad ovest e m 0,60 ad est.

Il coltivo, spesso m 0,40, copre uno strato marrone rossiccio con ghiaie e ciottoli alterati, spesso m 0,30, che a sua volta copre uno strato argilloso marrone rossiccio (US3 – spessore superiore a m 0,50).

TRINCEA 11 – ([figura 13](#)) – Lunghezza m 17,50, larghezza m 1,20, profondità m 0,60.

Il coltivo, spesso m 0,40, copre uno strato marrone rossiccio con ghiaie e ciottoli alterati, spesso m 0,10, che a sua volta copre le ghiaie US 1 del substrato morenico.

TRINCEA 12 – ([figura 14](#)) – Lunghezza m 12,50, larghezza m 1,30, profondità m 0,70.

Il coltivo, spesso m 0,40, copre uno strato marrone rossiccio con ghiaie e ciottoli alterati, spesso m 0,20, che a sua volta copre le ghiaie US 1 del substrato morenico.

Quest' ultima trincea si trova all'estremità sud del lotto a m 20 da un dosso morenico che sovrasta la pianura ad una quota di circa m 151 s.l.m.

Considerazioni di carattere generale e conclusioni

Quanto osservato in questa campagna d'indagine mostra numerose analogie con le informazioni già raccolte nell'intervento del settembre 2011.

La stratigrafia è caratterizzata da depositi tipici dell'anfiteatro morenico formato dal ghiacciaio benacense durante l'ultima glaciazione, generalmente ghiaiosi – sabbiosi e mediamente cementati in profondità, dove pure sono frequenti lenti limose argillose compatte.

Il substrato morenico, qui rappresentato da ghiaie grossolane grigiastre parzialmente cementate, affiora verso est, a tratti immediatamente sotto il coltivo. Da una vasta fascia centrale (ampia oltre m 50) con sedimenti colluviali ghiaiosi rimaneggiati da lavori agricoli, si passa alla parte ovest, subpianeggiante interessata, invece, da depositi sabbiosi con ghiaie medie alternati a limi argillosi.

Nelle pari evidenziate, in nessuno dei sedimenti sopra descritti è stata rilevata la presenza di reperti mobili né d'età storica né pre-protostorici.

Non si sono altresì riscontrate strutture d'interesse archeologico.

Gattico, 21 dicembre 2012

Per lo Studio


Fausto Simonotti

Studio Associato di Ricerca Archeologica

Via Gattona, 13

28013 Gattico (NO)

P.I.V.A. 01282410032 - C.C.I.A.A. n° 01282410032 - R.E.A. n° 182857

P.E.C.: studioricercaarcheologica@legalmail.it

tel.: 347/0377019 – fax: 0545/85097

e-mail: faustsim@libero.it - aless.mas@tin.it

andreacarlomontrasi73@gmail.com

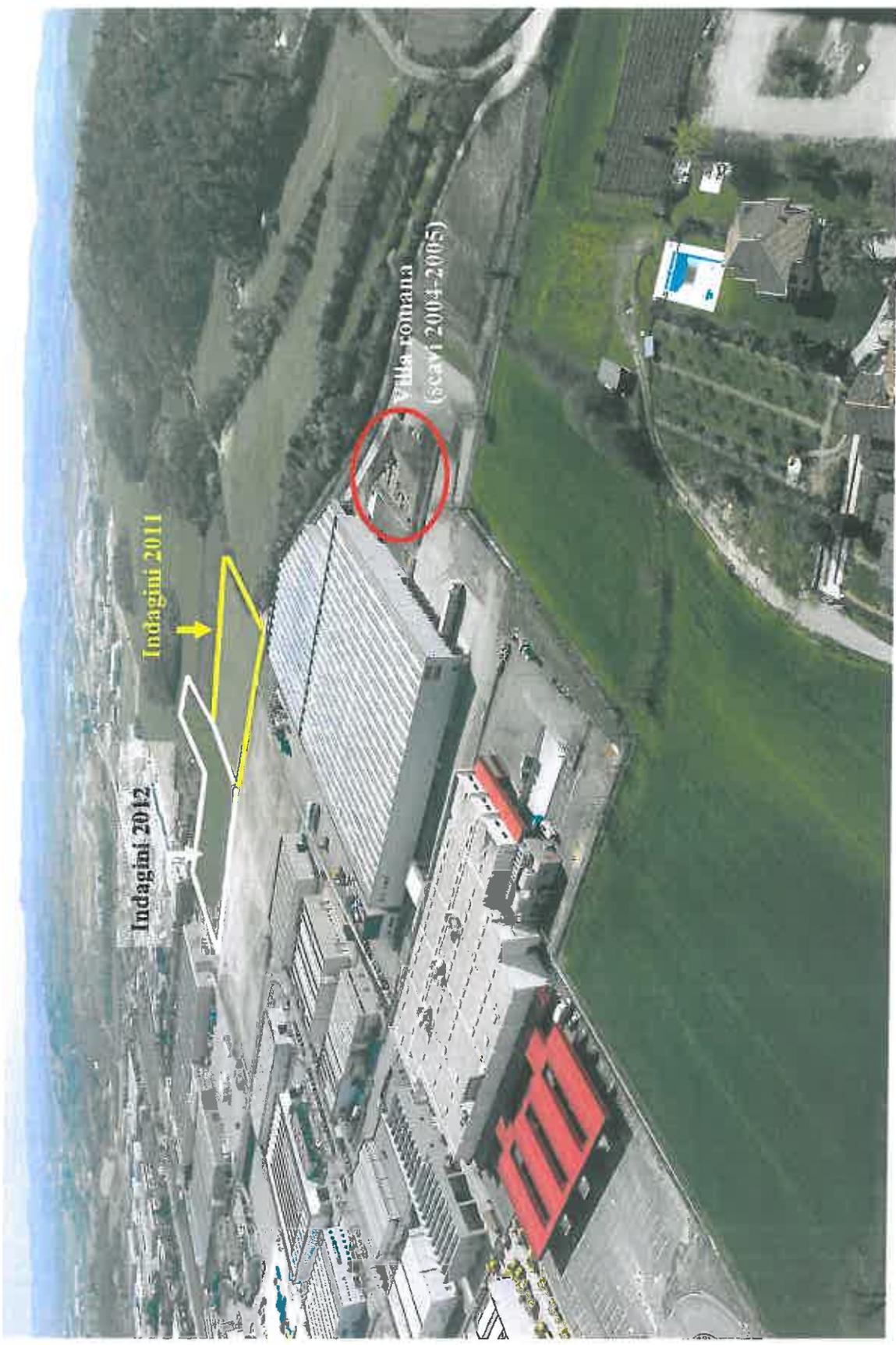


Figura 1



Vista del lotto da sud.

Figura 2



Figura 3



Trincea 2. Approfondimento di scavo ad est, nelle ghiaie del substrato morenico.

Figura 4



Figura 5



Figura 6



Figura 7



Figura 8



Figura 9



Figura 10



Figura 11



Strato marrone rossiccio con
ghiaie e ciottoli alterati

Trincea 10. Stratigrafia rilevabile sulla parete ovest di scavo.

Figura 12



Figura 13



Figura 14